

AVVISO SMART 2/2024

GENERAZIONI DIGITALI

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e dei residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare le *Linee Guida Avviso 2/2024*, disponibili sul portale web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it) e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Contesto, obiettivi e finalità

Gli Avvisi Smart di Fondirigenti si distinguono per essere azioni sperimentali di sostegno alle imprese, mirate a specifici target o all'approfondimento di particolari tematiche. Grazie alle attività di ricerca, il Fondo è in grado di analizzare i fenomeni emergenti e attuali del mercato del lavoro, con l'obiettivo di anticipare i fabbisogni delle imprese e fornire strumenti di finanziamento coerenti con la politica industriale.

In linea con questi obiettivi, il Fondo vuole affrontare con questo Avviso un aspetto sempre più rilevante per la gestione delle aziende nell'attuale contesto competitivo: il rapporto tra le diverse generazioni che convivono nelle organizzazioni.

L'attualità del tema è confermata da un panorama in continua evoluzione, caratterizzato da rapidi progressi tecnologici e da una forza lavoro sempre più diversificata in termini di età (dai baby boomers alla generazione Z), che spesso condivide prospettive, priorità e valori divergenti, e un costante bisogno di allineamento. Inoltre, i rilevanti cambiamenti negli equilibri tra lavoro e tempo libero, così come le modalità di svolgimento del lavoro, sono stati influenzati da una profonda trasformazione digitale.

In questo contesto, in continuità con il precedente Avviso 1/2024, il Fondo intende approfondire la questione generazionale esplorando il ruolo abilitante della digitalizzazione nella gestione e valorizzazione delle diverse generazioni in azienda.

L'integrazione tra digitalizzazione e intergenerazionalità può rappresentare un elemento cruciale per la competitività delle aziende. La trasformazione digitale offre, infatti, strumenti e soluzioni innovative in grado di migliorare l'efficienza operativa e la collaborazione tra le diverse generazioni. Ogni generazione porta con sé un bagaglio di competenze unico che, se ben valorizzato, può costituire un grande vantaggio competitivo per le aziende.

Integrare queste due dimensioni significa favorire un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo, ma anche più flessibile e pronto a rispondere alle sfide del mercato globale, sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia.

Sono diverse le evidenze raccolte dal Fondo che suggeriscono l'opportunità di sperimentare tale approccio di integrazione. In primis, [l'indagine](#) realizzata dal Fondo in occasione dei 25 anni di

attività ha confermato l'importanza, per imprenditori e dirigenti, di possedere nelle proprie organizzazioni competenze adeguate legate alla tecnologia, all'informatica e alla capacità di utilizzare l'innovazione tecnologica, a partire dall'intelligenza artificiale, all'interno del ciclo produttivo. Tuttavia, le classi più mature sono spesso pessimiste riguardo al proprio livello di competenze, mentre i giovani si sentono più preparati ad affrontare i cambiamenti prodotti dalla tecnologia. La stessa indagine ha evidenziato anche le criticità che le aziende incontrano nel reperimento delle competenze necessarie al loro sviluppo competitivo: oltre il 40% dei rispondenti ha dichiarato di avere incontrato difficoltà in tale senso.

L'importanza di specifiche competenze e di un mindset digitale è stata confermata dagli ottimi risultati dell'[Avviso 1/2024](#), dedicato alle transizioni digitali. Le proposte formative hanno evidenziato con forza il ruolo abilitante della digitalizzazione nel migliorare i processi di tutte le principali funzioni aziendali, nel rafforzare le strategie aziendali e nel gestire al meglio le persone che costituiscono la comunità aziendale. Le PMI, in particolare, si sono dimostrate molto attente a cogliere tutte le opportunità offerte dalla digitalizzazione, esprimendo un fabbisogno formativo non limitato a conoscenze di base, ma orientato allo sviluppo di nuove strategie attraverso un utilizzo intelligente e mirato delle tecnologie.

Dall'altro lato, la centralità del People Management e dell'aspetto generazionale in contesti in continua evoluzione trova riscontro anche nelle ultime [iniziative strategiche](#) promosse dai Soci, che evidenziano un significativo mismatch tra i giovani disponibili a lavorare nelle imprese e le esigenze delle aziende. Le figure apicali sono chiamate a creare le condizioni più favorevoli per attivare nuove opportunità per le giovani generazioni. In coerenza con questo fenomeno, sta cambiando anche il ruolo dei dirigenti HR, sempre più chiamati ad assumere un ruolo strategico nello sviluppo dell'organizzazione attraverso la valorizzazione delle persone e dei giovani talenti. Questi ultimi, infatti, vedono il lavoro come una risposta a un bisogno continuo di formazione e crescita, in controtendenza rispetto alla ricerca di sicurezza e stabilità economica delle generazioni precedenti. Nello specifico, l'iniziativa pugliese "*Manager formatore*" si è posta l'obiettivo di indagare il ruolo che l'IA può giocare a sostegno dello sviluppo del manager come agente di cambiamento, ad esempio nella comprensione del contesto strategico aziendale, nell'attenzione ai bisogni e all'engagement dei collaboratori e nell'orientamento dei percorsi di apprendimento del team, favorendo processi formativi diffusi. L'iniziativa "*People & culture management*", promossa sul territorio milanese, parte dalla mappatura dei cambiamenti in atto nel people & culture management tra persone, mercato del lavoro, mondo delle aziende (in particolare quelle di minori dimensioni) e figure manageriali in ambito HR, con l'obiettivo di raccogliere ispirazioni e buone pratiche gestionali. Infine, partirà a breve un'iniziativa relativa ai territori di Bergamo e Varese sui "*Modelli formativi per l'attrattività*", che affronterà un ripensamento del ruolo delle figure apicali verso una maggiore focalizzazione sul ciclo di vita lavorativa delle persone (dall'attrazione al trattenimento), una migliore capacità di interazione con il marketing, l'IT e l'innovazione tecnologica, e una maggiore capacità di riallineare l'organizzazione ai nuovi paradigmi culturali delle nuove generazioni.

L'attenzione per il ricambio generazionale è una parte rilevante dell'azione del Fondo, che ha dedicato un Avviso Smart, [l'Avviso 2/2023](#), ai giovani dirigenti per ridurre lo "spread" nella formazione manageriale dei giovani manager. Questo Avviso ha evidenziato come il ruolo dei giovani dirigenti sia fondamentale per accompagnare le fasi di passaggio generazionale e contribuire alla trasformazione aziendale, portando nuove competenze che devono integrarsi nella realtà aziendale e stimolando un dialogo intergenerazionale.

L'impegno di Fondirigenti per la valorizzazione dei giovani talenti si inserisce, infine, in un quadro più ampio di azioni promosse dal Fondo attraverso progetti pluriennali, come [D20Leader](#), giunto alla 5ª edizione, e il [Premio Taliercio](#), giunto alla 4ª edizione che hanno l'obiettivo di favorire il rinnovamento delle risorse umane in azienda e arricchire la cultura manageriale complessiva.

Per l'insieme delle ragioni di contesto sopra esposte, il presente Avviso è finalizzato a supportare le imprese di minori dimensioni nella gestione e valorizzazione delle diverse generazioni in azienda attraverso una "leva" specifica, quella della digitalizzazione.

La scelta di indirizzare l'Avviso alle PMI è dettata non solo dalla natura solidaristica che caratterizza gli Avvisi Smart, ma anche dal fatto che le PMI, rispetto alle Grandi Aziende, non sono ancora adeguatamente strutturate per affrontare la sfida dell'integrazione generazionale e dell'innovazione tecnologica. Inoltre, con specifico riferimento alla questione generazionale, le PMI presentano un'età media più alta tra i partecipanti alle attività formative e una minore presenza di giovani dirigenti.

Art. 2 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza territoriale corrispondente al territorio coinvolto nel Piano.

La condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti formalmente riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on line nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono esclusivamente le **PMI**¹ aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti la cui iscrizione al Fondo dovrà essere vigente entro la data di pubblicazione della graduatoria di valutazione.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende² dovranno risultare con lo stato di "attive" nei database forniti dall'INPS, rispetto all'adesione al Fondo. Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Non potranno partecipare all'Avviso:

- le PMI che hanno già beneficiato di un finanziamento attraverso l'Avviso 1/2024;
- le Grandi imprese³;
- le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267 o il caso di concordato in continuità aziendale previsto dal d.lgs. 12/1/2019, n. 14), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- le imprese la cui matricola INPS, nei database forniti al Fondo dall'INPS, risulti nello stato di "cessata", "cessata provvisoria", "sospesa" o "revocata".

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

¹ PMI secondo la classificazione comunitaria

² Si intende la matricola INPS aderente al Fondo

³ Grandi Imprese secondo la classificazione comunitaria

Alle attività formative potranno partecipare altre figure manageriali in qualità di uditori (ed es. imprenditori, manager, giovani manager non inquadrati come dirigenti).

Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano e primo interlocutore tra Fondirigenti e l'azienda.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante Legale o Procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti. A tal fine, il Piano deve essere **sottoscritto con firma digitale in formato CADES** dal Rappresentante Legale o da un altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'ente, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza dell'ente conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale, è necessario caricare in piattaforma, in un unico documento PDF, la visura camerale e l'atto con cui è stato conferito il potere di rappresentanza, con la descrizione della relativa portata.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I Fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione;
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni;
- Università italiana/estera;
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale;
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro;
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore - ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria;
- Professionista in possesso di idonea certificazione;
- Professionista con almeno 5 anni di esperienza inerente al contenuto formativo da erogare.

Art. 3 Tipologia di Piani formativi e Area di intervento formativo

L'Avviso finanzia Piani formativi aziendali presentati da una singola impresa⁴ per rispondere a specifici fabbisogni formativi e obiettivi di crescita dei dirigenti e dell'organizzazione in cui operano.

I Piani formativi dovranno supportare, attraverso la digitalizzazione, lo sviluppo delle capacità di ridefinizione e trasformazione degli assetti organizzativi. Inoltre, dovranno stimolare il dialogo tra le diverse generazioni presenti in azienda e sviluppare strategie e iniziative utili per attrarre e gestire i giovani talenti, favorendo così la crescita dell'impresa.

I Piani formativi non dovranno proporre contenuti "di base", standard o generici, applicabili a qualunque realtà aziendale, né limitarsi a interventi tipici di addestramento tecnico/operativo (ad es. sull'utilizzo di software gestionali o audit preventivi per l'introduzione di tali strumenti). Le azioni

⁴ Si Intende la matricola INPS aderente al Fondo.

formative che approfondiranno aspetti tecnici legati all'utilizzo della tecnologia dovranno esplicitare la ricaduta strategica e manageriale dell'intervento e prevedere un'integrazione con lo sviluppo di competenze manageriali.

Inoltre, non saranno valutati positivamente i Piani formativi contenenti interventi standardizzati su soft skills generiche, se non adeguatamente motivati rispetto al tema dell'Avviso e al contesto intergenerazionale in cui opera l'impresa.

Le proposte formative dovranno rientrare in una delle tre Aree di seguito riportate in cui la digitalizzazione può essere funzionale a diminuire la distanza tra le generazioni e a favorire processi di valorizzazione del capitale umano.

1. Digital Age management: gestione delle diverse generazioni in azienda attraverso la leva digitale

Gli interventi formativi dovranno essere finalizzati a migliorare la gestione delle diverse generazioni presenti in azienda attraverso la leva digitale.

Possibili contenuti formativi:

- competenze e strumenti digitali per raccogliere e analizzare dati, per fornire insight utili sulle performance dei dipendenti, identificare aree di miglioramento e prevedere le esigenze future;
- competenze e strumenti digitali per migliorare i processi di recruiting e selezione del personale;
- competenze e strumenti digitali per identificare e sviluppare i talenti all'interno dell'organizzazione, facilitando la pianificazione della successione e la crescita professionale;
- competenze e strumenti digitali per gestire i servizi di welfare coerenti con le diverse generazioni in azienda;
- competenze e strumenti digitali per la pianificazione, la costruzione, l'implementazione di servizi formativi personalizzabili a disposizione del "manager formatore" in azienda.

2. Digital collaboration intergenerazionale: metodologie e strumenti per la collaborazione tra generazioni tramite la leva digitale

Gli interventi formativi dovranno essere finalizzati a valorizzare le diversità e il dialogo intergenerazionale attraverso la leva digitale:

Possibili contenuti formativi:

- competenze e strumenti digitali per costruire programmi di mentoring e reverse mentoring dove i dipendenti più giovani possono apprendere dai più esperti e viceversa;
- competenze e strumenti digitali di collaborazione per lavorare insieme in modo più efficiente e trasparente.

3. Lifelong digital awareness: padroneggiare la dimensione digitale lungo tutto l'arco della vita

Gli interventi formativi dovranno essere finalizzati a valorizzare il mindset digitale e la consapevolezza dei rischi e delle opportunità con cui le diverse generazioni utilizzano la digitalizzazione.

Possibili contenuti formativi:

- soft skill digitali funzionali a migliorare la qualità dei processi lavorativi, quali: Virtual Communication, Knowledge Networking, Digital Privacy, Problem Solving e Pensiero Critico Creatività e Innovazione, Gestione del Tempo.

Saranno esclusi dal finanziamento:

- I Piani formativi su competenze che non riguardano gli ambiti di intervento individuati.

- I Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.).
- I Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **1,5 milioni di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda⁵;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare i **12.500 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 12,5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

I Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 2/2024 sul portale www.fondirigenti.it.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

Il Regolamento adottato in fase di presentazione del Piano non potrà essere successivamente modificato e, in caso di parziale sfioramento del plafond *de minimis*, l'Avviso non prevede forme e misure di riduzione del finanziamento.

Pertanto, si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 2831 del 13 dicembre 2023 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

⁵ Si intende come codice fiscale

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Nei casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di Impresa Unica o di una differente composizione dell'Impresa Unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame sull'ammissibilità del finanziamento, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria o del Rappresentante legale dell'azienda beneficiaria, corredata dalla documentazione necessaria per supportare il riesame della posizione. Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende sul sito di Fondirigenti.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile dalle ore **12:00 del 12 novembre 2024** fino alle ore **12:00 del 12 dicembre 2024**. Il sistema web bloccherà automaticamente la possibilità di presentazione alle ore 12:00 del 12 dicembre 2024.

Una volta avvenuta la condivisione da parte di entrambe le Parti Sociali, il Piano non sarà più modificabile. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni dopo la condivisione, sarà necessario aprire un nuovo Piano, ricompilare tutte le sezioni del formulario e inviarlo nuovamente in condivisione. Dopo la condivisione, il Piano dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda o dal Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

Dopo la presentazione, non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si volesse annullare il Piano, si potrà utilizzare l'apposita funzione di annullamento e presentare un nuovo Piano, rispettando le modalità e le tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 6, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani, comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione con il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia raggiunto o superato la soglia minima di approvazione.

A tale riguardo, ove ammettendo al finanziamento Piani idonei recanti il medesimo punteggio si superasse lo stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tali Piani recanti il medesimo punteggio saranno ordinati in graduatoria sulla base del punteggio ricevuto con riguardo al criterio 3 (Intervento formativo) di cui all'Allegato 1 e si procederà all'ammissione dei soli Piani per effetto della quale si consentirà di restare entro i limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4; in caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria che determini il superamento dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tutti tali Piani in pari posizione di graduatoria saranno esclusi.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà, dandone informazione sul sito web del Fondo, di incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento iniziale.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul portale web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani. La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con proprie risorse interne, e/o con il ricorso a Fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) di cui al precedente Art. 2.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende saranno responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex-post di cui all'Art. 9, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 9 Visite in itinere e visite ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle **visite in itinere** direttamente presso le aziende.

La verifica prevede il controllo del reale svolgimento delle attività formative, l'esame dello stato di attuazione delle attività e il riscontro della relativa documentazione riferita al Piano formativo. A tale scopo, l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e la documentazione, sia cartacea che digitale, relativa a tutte le attività del Piano. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di rendicontazione, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le **visite ex-post** con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex-post* prevedono il controllo, da parte di un Revisore Legale incaricato dal Fondo, sulla completezza della documentazione, la coerenza con quanto dichiarato in fase di finanziamento e ammissibilità, la correttezza e congruenza delle spese rendicontate, anche attraverso la visione della documentazione amministrativo-contabile.

Il controllo ex-post **costituisce formale sospensione dei termini di erogazione del finanziamento** approvato, che sarà quantificato sulla base degli esiti della verifica stessa.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **210 giorni solari**, compresi agosto e festività, **a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale web di Fondirigenti**. Questo termine sarà ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola INPS e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", inibirà l'accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante Legale dell'azienda o dal Procuratore e dal Revisore Legale.

L'accesso all'Area Riservata per la presentazione della rendicontazione sarà disponibile fino all'ultimo giorno utile per l'invio.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di invio telematico del rendiconto.

Trascorso il termine ultimo per l'invio, non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato d'ufficio.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla presentazione in piattaforma della documentazione.

Entro lo stesso termine Fondirigenti provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni interromperà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e, in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento, dandone relativa comunicazione.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex-post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Ai fini del calcolo del finanziamento erogabile, saranno presi come riferimento due parametri: le ore di formazione complessive⁶ e il costo medio orario del Piano.

In caso di minori ore erogate entro la soglia del 20% delle ore complessive del Piano approvato, non saranno effettuate decurtazioni, a condizione che venga garantito il cofinanziamento previsto in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014. Qualora le ore complessive di formazione erogate fossero inferiori al 50% delle ore complessive del Piano approvato, verrà disposta la revoca totale del finanziamento.

La diminuzione delle ore complessive all'interno della soglia 21% e 49% determinerà un'automatica e proporzionale decurtazione al finanziamento, calcolata dal sistema informatico. Il finanziamento ammissibile sarà determinato dalla moltiplicazione del minor importo di costo medio orario tra quello risultante nel Piano approvato dal Fondo e quello risultante dalla rendicontazione presentata, per il numero di ore di formazione complessive effettivamente fruita.

Eventuali ulteriori decurtazioni potrebbero essere determinate dalla mancata copertura della quota di cofinanziamento in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

Il finanziamento sarà erogato da Fondirigenti a titolo di contributo quale co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

⁶ Le ore di formazione complessive sono riferite alle ore allievo e non alle ore aula.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto che sarà comunicata ai Soggetti coinvolti nel Piano.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 12 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Trattamento dei dati personali – Informativa breve ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 – Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e – ove applicabile – del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul portale web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 15 Informazioni e Assistenza tecnica

Il presente testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul portale web del Fondo a partire dal 30 ottobre 2024.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso2-2024@fondirigenti.it.

Le richieste dovranno pervenire almeno un giorno lavorativo prima del termine di presentazione dei Piani e dei rendiconti, per consentire al Fondo la valutazione del problema riscontrato e la necessaria risoluzione.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 2/2024
- Linee Guida Avviso 2/2024 disponibili sul portale web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 2/2024
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri		
1	Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 37
1A	Chiarezza delle motivazioni per la crescita manageriale e competitiva dell'azienda	0 - 13
1B	Chiarezza degli obiettivi formativi dell'azienda in coerenza con l'ambito dell'Avviso selezionato	0 - 16
1C	Evidenza e dettaglio dei prodotti concreti realizzati attraverso le attività formative, loro utilità rispetto alla crescita manageriale e aziendale e presenza di specifiche attività formative per la loro realizzazione	0 - 8
2	Analisi dei fabbisogni formativi	Max 7
2A	Evidenza dei fabbisogni formativi emersi per i singoli partecipanti al Piano e relative competenze manageriali che il Piano consentirà di sviluppare in coerenza con il criterio 1B	0 - 7
3	Intervento formativo	Max 41
3A	Chiarezza e completezza dei contenuti formativi rispetto allo sviluppo delle competenze manageriali indicate al criterio 2A	0 - 19
3B	Organicità dei contenuti degli interventi formativi e loro rispondenza agli obiettivi formativi dichiarati al criterio 1B	0 - 17
3C	Congruità dei contenuti formativi in coerenza con il numero di ore dedicate alla loro realizzazione	0 - 5
4	Valutazione di impatto	Max 5
4A	Adeguatezza ed evidenza degli indicatori (KPI) previsti per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale in stretta aderenza al percorso formativo proposto.	0 - 5
5	Customizzazione del Piano	Max 10
5A	Personalizzazione ed originalità del Piano formativo rispetto alle caratteristiche dell'azienda	0 - 10
TOTALE		100/100